



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
*Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro – DIV. VIII*

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 18 febbraio 2010, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, assistito dai Dott.ri Caterina Piselli e Antonio Leggio, della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, presente anche Italia lavoro nella persona del Dr. Piergiorgio Martufi si è tenuta una riunione per l'esame della situazione della CF GOMMA SPA. Hanno partecipato:

- la C.F. Gomma S.p.A. - Unipersonale rappresentata dai sigg. Dr. Vincenzo Ferraro, Dr. Gian Luca Rossetto e Dr. Matteo Merlo, con l'assistenza dell'Unione Industriale di Torino e dell'Assolombarda, in persona, rispettivamente, del Dott. Folco Castaldo e Sig. Evio Bavoni
- le strutture nazionali di Filcem-CGIL, Femca-CISL, e Uilcem-UIL in persona, rispettivamente, dei sigg. Stefania Pomante, Angelo Colombini ed Alessandro Tomba, presenti le strutture regionali del Piemonte, territoriali di Brescia e Milano, in assistenza alle RSU aziendali dei rispettivi siti

**premesse che:**

la CF Gomma S.p.A. - Unipersonale è una Società che produce e commercializza componenti in gomma ed in metallo per il settore auto.

In seguito alla sottoscrizione dell'accordo presso questo Ministero in data 28.02.2007, la Società ha posto in essere un piano di riorganizzazione con il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) dal 05.03.2007 al 04.03.2009, per le seguenti unità produttive:

Stabilimento già di Settimo Torinese, dal 01.09.2007 a Venaria Reale (TO) con le seguenti linee di prodotto: tubi freno, molle ad aria e profili termoplastici;

Stabilimento già di Cinisello Balsamo, dal 01.09.2008 a Grezzago (MI), con le seguenti produzioni: molle ad aria;

Stabilimento di Passirano (BS), con le seguenti produzioni: stampati in gomma-metallo (antivibranti) e produzione delle mescole.

Tale processo di riorganizzazione ha, purtroppo, presentato evoluzioni tali da rendere l'operazione di riorganizzazione più complessa del previsto; infatti, nonostante tutti gli

*[Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including a large signature at the top right, several initials on the right margin, and a row of signatures at the bottom.]*

interventi previsti nell'istanza del 10.04.2007 (ammodernamento degli impianti preesistenti, trasferimento in nuove aree meglio attrezzate di alcune lavorazioni, creazione di nuovi stampi per nuovi articoli, formazione del personale, per un totale di 13,5 Milioni di Euro) siano stati realizzati alla fine dei due anni di ricorso della suddetta CIGS, l'Azienda si è vista costretta, con istanza del 02.04.2009, a richiedere, ai sensi del D.M. 20.08.2008 n° 31444, la proroga dell'intervento di CIGS per riorganizzazione per complessità dei processi produttivi per un ulteriore periodo di 12 mesi.

In data 12.03.2009 presso questo Ministero è stato così sottoscritto un Accordo per la presentazione dell'istanza per la concessione della proroga della CIGS per riorganizzazione aziendale per complessità dei processi produttivi per il periodo dal 05.03.2009 al 04.03.2010 e per un numero massimo di 822 dipendenti.

Durante l'anno di proroga sono stati effettuati gli investimenti previsti, con una spesa complessiva pari a circa 2,5 milioni di Euro; tali investimenti sono stati orientati all'innovazione, all'adeguamento ed al potenziamento degli impianti produttivi, in particolare:

- per lo stabilimento di Venaria Reale (TO): intervento su impianti, macchinari e attrezzature, con particolare riferimento a nuove trincee nell'area profili, macchine per montaggio automatiche nell'area tubi freno e nuove attrezzature di controllo qualità; completamento layout; revisioni straordinarie di impianti e banchi prova;
- per lo stabilimento di Grezzago (MI): interventi mirati su impianti, macchinari e attrezzature, con particolari riferimento a modifiche presse; sistemazione lay-out interni e aree esterne; revisioni straordinarie di impianti come calandra, caldaia;
- per lo stabilimento di Passirano (BS): interventi mirati su impianti, macchinari e attrezzature; sistemazione lay-out stabilimento; revisioni straordinarie di impianti, macchine lavaggio stampi, lavatrici e impianto FEM.

Sono stati effettuati ulteriori investimenti sulla formazione, in particolar modo nei confronti dei lavoratori interessati alla sospensione in CIGS; tali interventi hanno coinvolto oltre il 35% dei lavoratori sospesi nei tre stabilimenti.

Inoltre sono stati messi in atto tutti gli strumenti previsti dall'accordo sindacale ministeriale del 12.03.2009 (blocco delle assunzioni, pensionamenti, collocazioni in mobilità ordinaria e c.d. "lunga", outplacement, part-time, mobilità interna), al fine di gestire in maniera non traumatica le criticità occupazionali.

Nonostante tutto, la trasformazione delle esigenze di mercato intervenute nel corso del 2009 (che ha comportato, tra l'altro, un aumento della concorrenza nel mercato dei settori tubi freno, antivibranti, profili termoplastici e molle ad aria da parte di alcuni Gruppi con unità produttive dislocate in paesi a basso costo), la riduzione dei margini di contribuzione e, più in generale, la crisi dell'auto a livello mondiale, non hanno permesso alla CF Gomma S.p.A. - Unipersonale di risolvere la propria situazione di disequilibrio economico-finanziario; in conseguenza di ciò, anche alla luce dell'andamento negativo consuntivato nell'esercizio 2009 ed alle previsioni negative dell'anno in corso, si rende necessario superare il disavanzo tra fatturato/ricavi e struttura complessiva dei costi, con relativa necessità di un recupero urgente sulla gestione operativa.

Le Parti, avendo rilevato nella riunione odierna che non sono utilizzabili strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria, ritengono che la CIG in deroga costituisca l'unico ammortizzatore sociale idoneo a completare il piano di gestione degli esuberi e permettere alla società il superamento dello stato di crisi.

Le parti ritengono necessario richiedere la CIG in deroga dal 5 marzo 2010 fino al 4 novembre 2010 perché le attuali previsioni di mercato potranno essere ulteriormente verificate a partire dal mese di ottobre 2010.

**VISTA**

- A. La legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 ha previsto la concessione, per l'anno 2010, anche senza soluzione di continuità, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

**VISTO**

- B. il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare il co. 8, dell'art. 19 che stabilisce la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

**VISTO**



- C. l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009 con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

**VISTO**

- D. che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% di sostegno al reddito ed è posto a carico del FSE-POR; che la percentuale medesima, fermo restando l'ammontare complessivo del FSE-POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE :**

1. La Società CF GOMMA SPA Unipersonale richiederà la concessione dello strumento di sostegno al reddito in deroga di cui in premessa e, a tal fine

*ce*  
  


inoltrerà apposita istanza a favore di complessive n. 742 unità lavorative così dislocate:

- Venaria Reale (TO) n° 195
- Passirano (BS) n° 423 di cui 4 con la qualifica di apprendisti
- Grezzago (MI) n° 124

a far data dal 5 marzo 2010 al 4 novembre 2010.

La Società CF GOMMA SPA Unipersonale allegnerà alla istanza di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento, possibilmente con i relativi recapiti, al fine di consentire alle Regioni Lombardia e Piemonte di individuare tempestivamente i lavoratori interessati.

2. Le Parti prendono atto che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione dei trattamenti in deroga.
3. La sospensione media sarà pari a n° 380 lavoratori circa, tra operai diretti, indiretti, impiegati e apprendisti. I criteri di scelta dei lavoratori da collocare in CIG in deroga saranno legati prioritariamente alle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali, in relazione ai volumi di mercato e tenendo conto delle professionalità specifiche, nonché della polifunzionalità ad operare su linee produttive diverse.
4. Per quanto riguarda invece le modalità di sospensione e di rotazione dei lavoratori interessati dalla CIG in deroga, le Parti s'impegnano ad effettuare la rotazione più ampia possibile, compatibilmente con la fungibilità delle professionalità delle risorse interessate, seguendo criteri obiettivi rispondenti alle oggettive esigenze tecnico-organizzative e produttive; a tal proposito, le Parti convengono di demandare il confronto a livello dei rispettivi siti. Tuttavia, stante la necessità di consentire la partecipazione ai percorsi di politica attiva del lavoro, le modalità di attuazione della rotazione dovranno essere modulate anche in relazione all'articolazione dei corsi formativi, che saranno funzionali all'inserimento dei lavoratori nelle attività produttive.
5. La società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
6. Anche nel corso dell'intervento della CIG in deroga, così come durante il precedente arco temporale d'insistenza della CIGS, al fine di trovare graduate soluzioni non traumatiche alla criticità occupazionale, verranno posti in essere gli strumenti di cui al citato accordo sindacale ministeriale del 12.03.2009, che le Parti espressamente richiamano e ribadiscono, nel merito e nel metodo:
  - blocco delle assunzioni;
  - pensionamenti;
  - collocazioni in mobilità finalizzate al trattamento di quiescenza o alla ricollocazione esterna;
  - outplacement;
  - part-time;
  - mobilità interna;
  - ricorso all'istituto del comando/distacco finalizzato alla ricollocazione;
  - formazione ed addestramento.
7. Le parti effettueranno incontri di verifica di norma trimestrali, in sede locale, sull'andamento della CIG in deroga e sull'evoluzione della situazione aziendale.

4


8. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
9. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa:
  - acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,
  - effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.

Il presente accordo si intenderà pienamente efficace successivamente all'acquisizione della comunicazione con cui le Regioni Piemonte e Lombardia assenti alla riunione odierna, manifesteranno l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito dei dipendenti della CF GOMMA SPA.

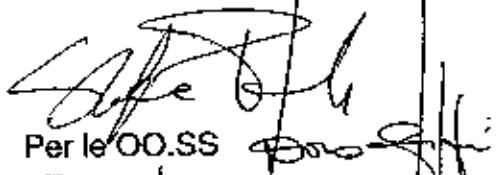
Con il presente verbale le Parti si danno atto di aver positivamente sottoscritto l'Accordo governativo di cui all'art. 2 c. 138 della legge 191/2009 (legge finanziaria 2010).

Letto, confermato, sottoscritto.

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

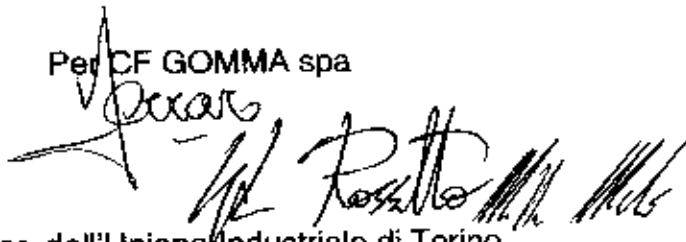
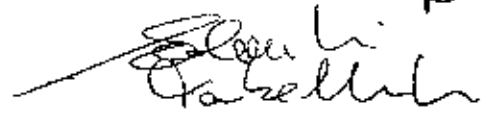



Per Italia Lavoro

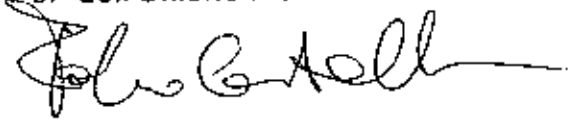
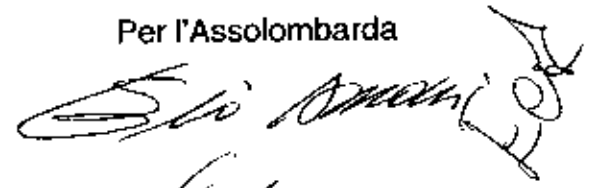
Per le OO.SS

Per CF GOMMA spa

Per l'Assolombarda

Per dell'Unione Industriale di Torino

Per la RSU

